



Dipartimento Sport



HANDBOOK FISCT 2011/2012



INDICE

Capitolo 1	
<u>Iscrizioni e trasferimenti</u>	<u>pag. 03</u>
Capitolo 2	
<u>Circuito FISCT TOUR</u>	<u>pag. 04</u>
Capitolo 3	
<u>Campionati Italiani individuali</u>	<u>pag. 21</u>
Capitolo 4	
<u>Campionato Italiano a squadre</u>	<u>pag. 23</u>
Capitolo 5	
<u>Campionato giovanili a squadre</u>	<u>pag. 27</u>
Capitolo 6	
<u>Coppa Italia</u>	<u>pag. 29</u>
Capitolo 7	
<u>Coppa del Mondo FISTF</u>	<u>pag. 32</u>
Capitolo 8	
<u>Coppe Europee</u>	<u>pag. 33</u>
Capitolo 9	
<u>Circuiti regionali</u>	<u>pag. 34</u>
Capitolo 10	
<u>Super Coppa FISCT</u>	<u>pag. 35</u>
Capitolo 11	
<u>Norme Generali</u>	<u>pag. 36</u>



Capitolo 1

Iscrizioni e trasferimenti

Articolo 1

L'affiliazione alla FISCT è effettuata dai club costituiti in associazione sportiva dilettantistica (ASD) e dai singoli giocatori sulla base delle quote associative stabilite annualmente dal Consiglio Federale e comunicate nel Regolamento Finanze. **Coloro che intendessero disputare ESCLUSIVAMENTE tornei individuali, possono dalla stagione agonistica 2011-2012 affiliarsi alla ASD F.I.S.C.T. (ex "Club Italia"), assumendo così lo status equivalente al "free agent" previsto dalla F.I.S.T.F. Tale status è assunto per tutta la stagione agonistica in corso, cioè sino al 31/08/2012.**

Articolo 2

La prima affiliazione di una ASD o di un singolo giocatore da parte di una ASD può essere effettuata in qualsiasi momento della stagione agonistica.

Articolo 3

Il rinnovo dell'affiliazione delle ASD e dei giocatori singoli già affiliati deve essere effettuato entro il 31/08 di ogni anno. A decorrere dalla stagione 2009/2010 sono agevolati i rinnovi dei giocatori delle categorie giovanili e femminile sulla base di quanto comunicato con il Regolamento Finanze 2009/2010.

Articolo 4

L'affiliazione ha durata per la stagione agonistica o, nel caso di affiliazione in corso di stagione, per la frazione di essa residua.

Articolo 5

La ritardata affiliazione di una ASD comporta le sanzioni previste nel Regolamento Finanze in vigore.

L'affiliazione di una ASD o di un singolo giocatore oltre il termine del 30/09 comporta l'azzeramento del punteggio nel Ranking Italia, ferme restando le ulteriori sanzioni stabilite nel Regolamento Finanze.

Articolo 6

Un giocatore tesserato per una ASD è tenuto a rimanervi fino al termine della stagione, salvo i casi consentiti di trasferimento.

Nel caso in cui una ASD non rinnovi la propria affiliazione **o rinunci all'attività agonistica** entro il termine previsto, i giocatori per essa tesserati sono liberi di trasferirsi ad un'altra ASD, fino al momento in cui la ASD di appartenenza non rinnoverà l'affiliazione.

Nel caso in cui una ASD revochi, a stagione in corso, la propria affiliazione alla FISCT, i giocatori per essa tesserati **acquisiscono lo status di "svincolato" ("free agent") e saranno in automatico inseriti nel club ASD F.I.S.C.T.** Sono liberi di trasferirsi ad un'altra ASD entro il 31/12, a condizione che gli stessi non abbiano mai disputato alcun torneo. In caso contrario il trasferimento è sempre possibile ma il tesserato non è utilizzabile per tutto il resto della stagione agonistica negli incontri per il tornei a squadre che disputerà per il nuovo club. Pertanto potrà partecipare soltanto alle manifestazioni individuali.

Il giocatore che per un'intera stagione agonistica non rinnova la propria affiliazione acquisisce per la stagione successiva lo status di "svincolato" ("free agent") **e sarà in automatico inserito nel club ASD F.I.S.C.T.**

Il giocatore per il quale la ASD di appartenenza non effettua il rinnovo è considerato immediatamente svincolato ("free agent").

Articolo 7

I trasferimenti dei giocatori da una ASD a un'altra possono essere effettuati nel periodo **luglio** – dicembre.

Nel mese di luglio i giocatori potranno trasferirsi o **svincolarsi liberamente. Equiparando la normativa in materia di trasferimenti a quella della Federazione Internazionale FISTF, lo svincolo, cioè il passaggio da una ASD alla ASD F.I.S.C.T., sarà considerato un vero e proprio trasferimento e non ne potrà più essere effettuato uno ulteriore. Pertanto solo chi è "free**



agent” per mancata affiliazione può trasferirsi, a stagione in corso ed effettuato il rinnovo, ad altro club.

Nel mese di agosto sono permessi soltanto i trasferimenti (non le richieste di svincolo) ed è necessario il benestare della ASD di appartenenza.

Nel periodo settembre – dicembre, sempre con il benestare della ASD di appartenenza, potranno trasferirsi solo i giocatori che, nella stagione in corso, non abbiano ancora disputato tornei, né individuali, né a squadre.

Ogni giocatore può effettuare il trasferimento una sola volta per ogni stagione agonistica.

Articolo 8

Il giocatore che decida di svincolarsi da una ASD deve effettuare la comunicazione alla Segreteria FISCT entro il 31 luglio. **Lo svincolo comporta in automatico il trasferimento alla ASD F.I.S.C.T. e nessun ulteriore trasferimento sarà consentito per la stagione in corso.**

I giocatori svincolati per mancato rinnovo e di nuova affiliazione potranno essere tesserati per una ASD in qualsiasi momento della stagione.

Le ASD hanno facoltà di svincolare i propri tesserati comunicandone i nominativi alla Segreteria FISCT nel periodo dal **1 giugno al 31 luglio**.

Articolo 9

A partire dalla stagione 2011-2012 si stabilisce quanto segue in merito ai trasferimenti che coinvolgono atleti UNDER:

- E' consentito il trasferimento di un atleta UNDER presso un club avente sede legale nella stessa regione di residenza dell'atleta. In questo caso l'atleta è legittimato a disputare per il nuovo club anche i tornei giovanili a squadre. E' obbligatoria la firma del club cedente anche per trasferimenti concretizzati ENTRO il 31/07/2011. E' obbligatoria la firma del genitore per gli atleti minorenni.
- E' consentito il trasferimento di un atleta UNDER presso un club la cui sede legale è posta in una regione/nazione diversa da quella del club cedente a condizione che:
 1. Per quanto riguarda le competizioni a squadre, l'atleta può essere impiegato SOLTANTO per la prima squadra
 2. E' obbligatoria la firma del club cedente anche per trasferimenti concretizzati ENTRO il 31/07/2011
 3. E' obbligatoria la firma del genitore per gli atleti minorenni
 4. Sono esclusi da qualsivoglia trasferimento gli atleti U12
- E' istituita una commissione che avrà il compito di vagliare e decidere su eventuali deroghe da concedere per l'impiego di giocatori UNDER nelle competizioni a squadre giovanili, in formazioni extra-regione/nazione rispetto alla residenza dell'atleta, formata da:
 1. Presidente FISCT
 2. Responsabile Dip. Sport FISCT
 3. Responsabile Nazionali Giovanili
- Tali deroghe saranno concesse dopo apposita, motivata e circostanziata richiesta scritta del club acquirente e devono OBBLIGATORIAMENTE essere accompagnate da dichiarazione scritta del club cedente in cui si afferma che il medesimo è impossibilitato a svolgere attività giovanile a squadre. Le richieste vanno inoltrate alla Presidenza FISCT (presidenza@fisct.it) ENTRO E NON OLTRE il 31/08/2011.

Articolo 10

La FISCT riconosce i contratti stipulati tra ASD e giocatori. Tali contratti non sono altresì obbligatori.

Capitolo 2

CIRCUITO FISCT TOUR

Articolo 1

Il FISCT TOUR è il circuito dei tornei omologati dal Dipartimento Sport della FISCT ed inseriti nel calendario ufficiale.



Articolo 2

Possono partecipare ai tornei del FISCT TOUR tutti i tesserati (singoli e squadre) in regola con l'affiliazione alla FISCT. **Farà fede il data base aggiornato che la Segreteria FISCT trasmetterà al COL del torneo. Lo stesso COL è tenuto a verificare la regolarità dei tesseramenti dei partecipanti al torneo. Di eventuali irregolarità riscontrate e non comunicate tempestivamente sarà ritenuto responsabile, oltre all'atleta e il club di appartenenza, anche il COL. Solo in casi eccezionali sarà consentito il tesseramento di un atleta UNDER contestualmente alla disputa della manifestazione. Tale tesseramento va comunque perfezionato dal club di appartenenza ENTRO E NON OLTRE 3 gg. dalla disputa del torneo.**

I giocatori stranieri tesserati per club italiani possono prendere parte ai tornei FISCT TOUR ad eccezione del Campionato Italiano individuale e della Coppa Italia individuale in tutte le loro categorie. Agli stessi saranno attribuiti i punteggi validi per il Ranking Italia.

I giocatori stranieri tesserati per club stranieri, pur non ricevendo punti per il Ranking Italia, possono iscriversi ai tornei Super 9 e Open del FISCT TOUR, non possono partecipare al Campionato Italiano individuale, alla Coppa Italia individuale e ai tornei Satellite.

Articolo 3

La stagione agonistica FISCT coincide con quella FISTF (Federation of International Sport Table Football).

Articolo 4

I tornei del FISCT TOUR possono essere disputati in base alle seguenti categorie (per la stagione 2010/11):

- OPEN (comprende tutti i giocatori)
- UNDER 19 (nati dal 01/01/1993 al 31/12/1996)
- UNDER 15 (nati dal 01/01/1997 al 31/12/1999)
- UNDER 12 (nati dal 01/01/2000)
- FEMMINILE (senza limiti di età)
- VETERANI (nati prima del 01/09/1972)
- SQUADRE (insieme di giocatori tesserati per la stessa ASD)

Articolo 5

I tornei validi per il FISCT TOUR sono i seguenti:

Tornei Federali:

- Campionati Italiani individuali
- Campionati Italiani a Squadre
- Coppa Italia individuale e Coppa Italia a Squadre.

Sono tornei organizzati direttamente dalla FISCT, eventualmente tramite l'apporto di Comitati Organizzatori Locali (COL) o completamente tramite essi.

Tornei internazionali:

- Major FISTF
- Grand Prix Italia
- Open Italia
- Satellite FISTF
- Challenge FISTF
- Future FISTF

Sono tornei omologati dalla FISTF su richiesta della FISCT.

Tornei nazionali:

- Super 9
- Open Series
- Satellite FISCT
- Challenge FISCT
- Future FISCT

Sono tornei organizzati dai COL ed omologati dal Dipartimento Sport.

Articolo 6

I tornei FISCT TOUR possono essere a squadre e/o individuali.



Articolo 7 - Tornei Super 9



I tornei del circuito SUPER 9, sono quei tornei che per storicità e organizzazione rappresentano il meglio del calcio da tavolo italiano, per quanto riguarda le competizioni a carattere nazionale. I tornei SUPER 9 si disputano nell'arco di un week-end, il sabato il torneo a squadre, la domenica quello individuale.

Nei tornei SUPER 9 è fatto divieto ai giocatori di disputare il torneo in più categorie, unica eccezione è per le categorie giovanili e femminili per le quali tale possibilità è a discrezione del COL. Il capo arbitro dei tornei SUPER 9 è designato dal Dipartimento Sport.

Articolo 8

I tornei SUPER 9 sono aperti a tutti i giocatori e squadre italiani e stranieri, anche non tesserati FISCT, ma comunque tesserati per una federazione affiliata alla FISTF (giocatori e squadre non tesserate FISCT, non riceveranno i punti per il Ranking Italia).

Articolo 9

I tornei SUPER 9 vengono assegnati dal Dipartimento Sport FISCT, che entro il 30 giugno di ogni anno, dirama le nove date prescelte per la stagione successiva.

Articolo 10

Il COL potrà, se lo riterrà opportuno, considerare le esigenze logistiche, bloccare il numero dei partecipanti, ma non al di sotto di questi limite:

- categoria Open: 96 giocatori
- tutte le altre categorie: 48 giocatori
- squadre: 24 (il COL dovrà comunque dare precedenza alle prime squadre di ogni ASD).

Articolo 11

Si dovranno inoltre seguire i seguenti parametri:
per la categoria Open, i giocatori Master e Prima Categoria del ranking di riferimento, avranno garantito il posto nel tabellone, previo l'iscrizione entro la domenica (ore 24,00) precedente la data del torneo. Oltre tale data il giocatore potrà ovviamente iscriversi, ma perderà il diritto della priorità, e, nel caso di numero bloccato, si rimetterà alle decisioni del COL, che deciderà, in base al tempo di iscrizione. Per le altre categorie, saranno tutelati, con le stese modalità, i primi 24 giocatori del ranking di riferimento. Per il torneo a squadre, saranno invece tutelate le prime 16 squadre del ranking di riferimento.

Articolo 12

E' data facoltà al COL la possibilità di disputare un torneo di qualificazione il sabato, dopo la disputa del torneo a squadre. I giocatori Master e Prima Categoria della categoria Open, oltre ai primi 24 del ranking di riferimento delle altre categorie, non dovranno comunque disputare l'eventuale torneo di qualificazione. Il tabellone della domenica non potrà comunque avere un numero di giocatori inferiore a quello citato nell'articolo precedente.

Articolo 13 - Tornei Open Series





I tornei del circuito OPEN SERIES sono tornei diffusi sul territorio nazionale ed aperti a tutti i giocatori e le ASD affiliate. Si disputano di norma nell'arco di un week-end, il sabato il torneo a squadre, la domenica quello individuale.

Eventuali richieste di diversa articolazione (inversione dei tornei squadre/individuale – disputa del solo torneo individuale o a squadre) saranno valutate dal Dipartimento Sport.

Nei tornei OPEN SERIES è demandata al COL la decisione di consentire ai giocatori di disputare il torneo in più categorie.

Il capo arbitro è designato dal COL.

Articolo 14

Ogni regione potrà organizzare un massimo di due tornei OPEN SERIES a stagione, non nella stessa città e non nella città dove si disputa un Super 9. Inoltre le due date dovranno essere preferibilmente in due semestri differenti (una nel periodo settembre-febbraio, una nel periodo marzo-agosto). Nel caso in cui più di due sedi chiedano l'omologazione, sarà il delegato regionale a decidere le due sedi aventi diritto. Il Dipartimento Sport si riserva la possibilità di accettare la candidatura di un numero maggiore di tornei, nel caso in cui ravviserà nell'area geografica limitrofa carenza di manifestazioni.

La richiesta di omologazione dovrà pervenire al Dipartimento Sport entro il 31 luglio della stagione precedente.

Articolo 15

Il COL potrà decidere liberamente se far disputare altre categorie oltre la categoria Open. Con un minimo di otto iscritti, si consiglia l'organizzazione della categoria, lasciando sempre comunque la facoltà di scelta al giocatore. Si consiglia altresì la disputa delle categorie giovanili anche in assenza dei requisiti minimi di omologazione per il ranking, facendo giocare ai giocatori le due (o più) categorie.

Articolo 16

Il COL potrà, se lo riterrà opportuno, considerare le esigenze logistiche, bloccare il numero dei partecipanti, ma non al di sotto di questi limiti:

- categoria Open: 72 giocatori
- tutte le altre categorie: 36 giocatori
- squadre: 24 (il COL dovrà comunque dare precedenza alle prime squadre di ogni ASD).

Articolo 17 - Tornei Satellite FISCT



I Tornei SATELLITE FISCT sono tornei riservati a giocatori e squadre che non hanno un ranking elevato e che quindi potranno cimentarsi con pari livello, senza dover incontrare giocatori fuori categoria. Al tempo stesso sono tornei che danno la possibilità a tutti di poter crescere e fare il salto di qualità. Il COL potrà scegliere se organizzare il torneo individuale solo la domenica o fare anche la categoria a squadre il sabato.

Nell'ambito dei tornei SATELLITE potranno essere disputati, oltre al torneo di categoria Open, a totale discrezione del COL, esclusivamente i tornei delle categorie giovanili senza limiti di posizione nel Ranking Italia.

Il capo arbitro è designato dal COL.

Articolo 18

Possono disputare i Tornei SATELLITE tutti i giocatori italiani in regola con il tesseramento stagionale, iscritti per una ASD italiana, ad eccezione dei giocatori Master e Prima Categoria, del ranking Open di riferimento. Non vi sono altre limitazioni.



Articolo 19

Possono disputare i Tornei SATELLITE FISCT a squadre tutte le squadre di ASD italiane, posizionate dal 17° posto in poi nel ranking a squadra di riferimento.

Articolo 20

Ogni regione potrà organizzare un massimo di due Tornei SATELLITE FISCT a stagione, non nella stessa città. Inoltre le due date dovranno essere preferibilmente in due semestri differenti (una nel periodo settembre-febbraio, una nel periodo marzo-agosto). Nel caso in cui più di due sedi chiedano l'omologazione, sarà il delegato regionale a decidere le due sedi aventi diritto, dando precedenza a sedi che non abbiano Super 9 e Open Series FISCT. Il Dipartimento Sport si riserva la possibilità di accettare la candidatura di un numero maggiore di tornei, nel caso in cui ravviserà nell'area geografica limitrofa carenza di manifestazioni.

La richiesta di omologazione dovrà pervenire al Dipartimento Sport entro il 31 agosto della stagione precedente.

Articolo 21 - Tornei Challenge FISCT



I Tornei CHALLENGE FISCT sono tornei, esclusivamente individuali, riservati a giocatori di ranking non elevato, che rispetto ai Satelliti hanno delle limitazioni aggiuntive, per garantire la presenza solo di giocatori omogenei.

Sono tornei solo di categoria Open, che si dovranno disputare in una sola giornata, per cui non è prevista la categoria a squadre. E' invece data la possibilità al COL di organizzare, in contemporanea, tornei di categorie giovanili, senza limitazioni di classifica. Il capo arbitro è designato dal COL.

Articolo 22

Possono disputare i Tornei CHALLENGE FISCT tutti i giocatori italiani in regola con il tesseramento stagionale, iscritti per una ASD italiana, ad eccezione dei giocatori Master, Prima Categoria e Seconda Categoria del ranking Open di riferimento.

Non possono inoltre disputare i Tornei CHALLENGE FISCT tutti i giocatori che abbiamo vinto i Campionati Italiani o Coppa Italia (nelle categorie Open e Veterani) entro gli ultimi 20 anni (per la stagione 2010-2011, si parte dal 1991 incluso), e che siano stati Master nel ranking Open negli ultimi 10 anni.

Articolo 23

Ogni regione potrà organizzare un massimo di due Tornei CHALLENGE FISCT a stagione, non nella stessa città. Inoltre le due date dovranno essere preferibilmente in due semestri differenti (una nel periodo settembre-febbraio, una nel periodo marzo-agosto). Nel caso in cui più di due sedi chiedano l'omologazione, sarà il delegato regionale a decidere le due sedi aventi diritto, dando precedenza a sedi che non abbiano Super 9, Open Series FISCT e Satellite FISCT. Il Dipartimento Sport si riserva la possibilità di accettare la candidatura di un numero maggiore di tornei, nel caso in cui ravviserà nell'area geografica limitrofa carenza di manifestazioni.

La richiesta di omologazione dovrà pervenire al Dipartimento Sport entro il 31 agosto della stagione precedente. Il Dipartimento Sport potrà considerare eventuali richieste di omologazione pervenute entro il 31 ottobre, per date riguardanti il secondo semestre (marzo-agosto).

Articolo 24 - Tornei Future FISCT





I Tornei FUTURE FISCT sono tornei riservati a giocatori esordienti, di poca esperienza o semplicemente di basso ranking. Sono tornei a categoria unica (open), da disputarsi in una sola giornata. E' consigliata l'organizzazione a club appena tesserati. E' sempre facoltà del COL l'organizzazione di tornei di categorie giovanili, senza restrizioni di classifica. Il capo arbitro è designato dal COL.

Articolo 25

Possono disputare i Tornei FUTURE FISCT tutti i giocatori italiani in regola con il tesseramento stagionale, iscritti per una ASD italiana, ad eccezione dei giocatori Master, Prima Categoria, Seconda Categoria e Terza Categoria del ranking Open di riferimento. Non possono inoltre disputare i Tornei FUTURE FISCT tutti i giocatori che abbiano disputato finali di Campionati Italiani o Coppa Italia (nelle categorie Open e Veterani) entro gli ultimi 20 anni (per la stagione 2010-2011, si parte dal 1991 incluso), e che siano stati Master nel ranking Open negli ultimi 10 anni.

Articolo 26

Ogni regione potrà organizzare un massimo di due tornei FUTURE FISCT a stagione, non nella stessa città. Inoltre le due date dovranno essere preferibilmente in due semestri differenti (una nel periodo settembre-febbraio, una nel periodo marzo-agosto). Nel caso in cui più di due sedi chiedano l'omologazione, sarà il delegato regionale a decidere le due sedi aventi diritto, dando precedenza a sedi che non abbiano SUPER 9, Open Series FISCT, Satellite FISCT e Challenge FISCT. Il Dipartimento Sport si riserva la possibilità di accettare la candidatura di un numero maggiore di tornei, nel caso in cui ravviserà nell'area geografica limitrofa carenza di manifestazioni. La richiesta di omologazione dovrà pervenire al Dipartimento Sport entro il 31 agosto della stagione precedente. Il Dipartimento Sport potrà considerare eventuali richieste di omologazione pervenute entro il 31 ottobre, per date riguardanti il secondo semestre (marzo-agosto).

Articolo 27 - Tornei di consolazione

Per tutti i tornei omologati del FISCT TOUR, di qualsiasi tipologia, è resa obbligatoria la disputa di un torneo di consolazione per tutti i giocatori eliminati dopo la fase a girone (non dopo eventuale barrage).

I giocatori eliminati in ogni categoria avranno diritto a disputare un torneo di consolazione ad eliminazione diretta (o con altra formula comunicata a inizio torneo). E' discrezione del COL, considerata la logistica del torneo, far disputare il torneo di consolazione di ogni singola categoria, o inserire tutti i giocatori eliminati di tutte le categorie in un unico torneo di consolazione. Si sconsiglia comunque l'inserimento in un tabellone unico di consolazione dei giocatori under 15 e under 12 per i quali è meglio organizzare un torneo a se.

Articolo 28

Al termine dei gironi eliminatori, il COL dovrà provvedere a stilare il tabellone del torneo di consolazione, inserendo tutti i giocatori eliminati, i quali avranno comunque il diritto di non disputare il torneo, senza incorrere in sanzioni.

Articolo 29

Le partite del torneo di consolazione dovranno seguire le stesse procedure delle partite del tabellone principale, ovvero eventuale sudden death e shoot out, e soprattutto dovranno avere un arbitro.

Articolo 30

I tornei di consolazione non assegnano punteggi per il Ranking Italia, i giocatori o le squadre che vi prendono parte riceveranno il punteggio previsto dal loro piazzamento nel tabellone principale.

Articolo 31 - Norme generali sull'organizzazione dei tornei FISCT TOUR

- In ogni data prevista dal calendario potranno svolgersi più tornei, della stessa tipologia, sia a squadre che individuali, purché le sedi siano distanti tra loro almeno 400 km.
- In caso di tornei che si svolgono nell'arco di un week-end, il sabato si disputa il torneo a squadre e la domenica il torneo individuale (il Dipartimento Sport comunque potrà accettare un'eventuale inversione di date, se informata con tempestività).



- I tornei validi per il FISCT TOUR possono essere organizzati solo nelle giornate di sabato (solo tornei Satellite FISCT, Challenge FISCT e Future FISCT), domenica o, previa richiesta specifica, in occasione di festività nazionali.
- Le candidature per la disputa dei tornei FISCT TOUR dovranno pervenire al Dipartimento Sport entro le scadenze fissate nella specifica di ogni tipologia di torneo e con i comunicati ufficiali diramati tramite la mailing list FISCT.
- Per la compilazione dei gironi di qualificazione e gli abbinamenti della fase ad eliminazione diretta, il COL dovrà esporre la formula scelta e gli abbinamenti. Alternativamente si può fare uso delle disposizioni FISTF emanate con apposito regolamento e reperibili sul sito internet www.fistf.com
- L'orario d'inizio dei tornei internazionali è fissato per le ore 9.00 (raduno ore 8.30). Le manifestazioni devono terminare entro le ore 19.00.
- L'orario d'inizio dei tornei nazionali è fissato non prima delle ore 9.30 (raduno ore 9.00). Le manifestazioni devono terminare entro le ore 19.00.
- Il programma ufficiale della manifestazione dovrà essere inviato al Dipartimento Sport FISCT, almeno 20 giorni prima della data della manifestazione e deve comprendere:
 - Indirizzo ed informazioni per il raggiungimento della sala da gioco
 - Orari, informazioni, iscrizione e formula del torneo
 - Materiali utilizzati
 - Premi
 - Indirizzo ed informazioni strutture alberghiere e/o di ristorazione convenzionate
 - Eventuale modulo di iscrizione personalizzato.
 - Nominativo del responsabile del COL e del capo arbitro

Articolo 32

Il numero minimo di campi e di premi richiesti ai COL dei tornei FISCT TOUR è il seguente:

Torneo	Campi	TROFEI
Tornei Super 9	24	8 categoria Open, 2 per ogni altra categoria, 1 consolazione
Tornei Open	16	8 categoria Open, 2 per ogni altra categoria, 1 consolazione
Tornei Satellite	8	4 categoria Open, 2 per eventuale categoria under, 1 consolazione
Tornei Challenge e Future	6	4 categoria Open, 2 consolazione

I tornei devono essere disputati su un'unica superficie di gioco.

L'utilizzo di diverse tipologie di superfici è consentito solo se le stesse saranno utilizzate esclusivamente per categorie separate.

Ad esempio:

Categoria Squadre campi tipo A;

Categoria Open campi tipo B;

Categoria Veterani campi tipo C;

Categoria U15 campi tipo D;

dove alle lettere può corrispondere qualsiasi tipologia di superficie di gioco omologata.

I tavoli da gioco devono essere conformi ai regolamenti internazionali FISTF e numerati progressivamente.



Articolo 33

I COL devono essere muniti di:

- Referti arbitrali (da consegnare agli arbitri prima di ogni incontro)
- Personal Computer
- Timer ufficiale del torneo
- Regolamento di gioco aggiornato in forma cartacea
- Handbook Italia aggiornato in forma cartacea
- Classifica aggiornata del Ranking Italia visibile a tutti i partecipanti

I COL dovranno adoperarsi perché i turni di gioco con i relativi arbitri, i gironi e le classifiche siano ben visibili ai partecipanti ed aggiornati al termine di ogni turno.

Nei tornei a squadre, all'atto dell'iscrizione, i COL dovranno richiedere la lista dei giocatori di ogni squadra che partecipa al torneo.

Articolo 34

Le iscrizioni si chiudono secondo quanto stabilito dal COL, non potendo comunque essere chiuse prima di sette giorni dalla data del torneo.

L'iscrizione al torneo può essere fatta tramite modulo che può essere spedito o inviato tramite fax o e-mail.

Il COL può, a sua discrezione, determinare di accettare iscrizioni telefoniche, senza però pretendere l'eventuale pagamento della quota d'iscrizione in caso di assenza del giocatore. L'iscrizione tramite modulo vincola il tesserato al pagamento della stessa indipendentemente dalla effettiva partecipazione al torneo, pena l'azzeramento dei punti nel Ranking Italia.

Il COL potrà rifiutare l'iscrizione dell'inadempiente fino all'avvenuta regolarizzazione di quanto dovuto.

Il pagamento della quota d'iscrizione del torneo e di eventuali debiti arretrati avviene al momento della registrazione dei tesserati iscritti al torneo.

Fino alla registrazione dei tesserati iscritti al torneo, il COL non può rifiutare iscrizioni di giocatori inadempienti.

Il tesserato può declinare l'iscrizione senza essere tenuto al pagamento della stessa esclusivamente entro le ore 21 del venerdì precedente al torneo.

Articolo 35

Nulla vieta a giocatori appartenenti alle categorie Under 19, Under 15, Under 12, Femminile e Veterani di disputare i tornei nella categoria Open.

E' obbligo del giocatore scegliere la categoria in cui disputare il torneo all'atto dell'iscrizione.

Articolo 36

Al fine della validità per il Ranking Italia è necessario un numero minimo d'iscritti prestabilito, diverso a seconda del tipo di torneo.

	Super 9	Open Series	Satellite FISCT	Challenge / Future FISCT	
Open	32	24	16	8	8
Veterani	12	8	-	-	-
U19, U15 e U12	4	4	3	3	3
Femminile	4	4	-	-	-
Squadre	8	6	4		

Il mancato raggiungimento dei quorum stabiliti non pregiudica la disputa dei tornei che l'organizzazione è tenuta ugualmente a svolgere.

Al di sotto dei quorum stabiliti e fino al 50% degli stessi, viene conferita la metà dei punti (eventualmente arrotondati per difetto) stabiliti nel presente Regolamento. Al di sotto del limite del 50% la manifestazione non verrà omologata per il Ranking Italia.

Articolo 37

I Tornei, individuali ed a squadre, del circuito FISCT TOUR devono essere svolti utilizzando la seguente formula:

- Gironi di qualificazione (da 3, 4 o 5 giocatori) + eliminazione diretta



- Minimo 8 teste di serie fino a 48 partecipanti (il numero delle teste di serie non deve superare il 50% degli iscritti arrotondato per difetto) e comunque tante quanti sono i gironi di qualificazione.
- Minimo 16 teste di serie oltre i 48 partecipanti.
- Ogni girone eliminatorio non può qualificare alla fase successiva più di due giocatori.
- Sono ammessi ripescaggi tra i terzi classificati solo se il numero di questi è inferiore al 50% del numero dei gironi.
- Chi nel girone giunge davanti alla testa di serie ne prende il posto nel turno seguente previsto dal tabellone.
- Può essere utilizzata la formula svizzera unicamente per i tornei Satellite FISCT, Challenge FISCT e Future FISCT.

In caso di tornei a girone unico, può essere disputata la finale tra i primi due della classifica, il COL dovrà chiaramente comunicare il fatto prima dell'inizio del torneo.

Eventuali richieste di utilizzo di formule diverse saranno valutate dal Dipartimento Sport.

Potrà essere autorizzato lo svolgimento di tornei con gironi di qualificazione composti da oltre 5 giocatori su richiesta del COL e valutata l'incidenza di tale formula sull'orario di chiusura della manifestazione.

Su richiesta del COL ed ai fini di una maggiore certezza nella tempistica e nella qualità dei tornei, è consentita la limitazione delle iscrizioni tenendo presenti i seguenti obblighi per il COL:

- deve essere garantita la possibilità di accesso alla manifestazione per tutte le categorie prevedendo, se necessario, un numero di posti nel tabellone ai quali accedere tramite qualificazioni, da svolgersi il sabato pomeriggio per i tornei individuali e nella stessa giornata di sabato per il torneo a squadre, tramite gironi da 3 ed eventuale fase ad eliminazione diretta che tengano conto del piazzamento dei partecipanti nel Ranking Italia;
- il numero di posti da rendere disponibili tramite qualificazioni è da quantificare nella misura minima del 30% arrotondato per eccesso;
- l'ammissione senza qualificazioni deve essere garantita non in base alla data d'iscrizione, ma in base al Ranking Italia valevole per la competizione;
- per i tornei a squadre deve essere data precedenza alle squadre A di ogni ASD affiliata ed in subordine alle eventuali squadre B o C delle stesse;
- una volta che il COL avrà preso le decisioni del caso, dovrà essere data comunicazione ufficiale da parte del COL agli iscritti tramite singole e-mail ed ai tesserati FISCT tramite invio del comunicato del COL alla segreteria per il successivo inoltro tramite mailing list.

Articolo 38

Nella formula "gironi di qualificazione + eliminazione diretta", gli accoppiamenti dei turni di gioco dovranno essere fatti utilizzando preferibilmente il seguente schema:

Gironi da 3

1° Turno - Giocatore 1 vs Giocatore 3

2° Turno - Giocatore 1 vs Giocatore 2

3° Turno - Giocatore 2 vs Giocatore 3

Gironi da 4

1° Turno - Giocatore 1 vs Giocatore 3 e Giocatore 2 vs Giocatore 4

2° Turno - Giocatore 1 vs Giocatore 2 e Giocatore 3 vs Giocatore 4

3° Turno - Giocatore 1 vs Giocatore 4 e Giocatore 2 vs Giocatore 3



Lo schema sopra riportato vale sia per i tornei a squadre che per quelli individuali.

Nei tornei individuali dove, in un girone da 3 o da 4, sono presenti 2 giocatori appartenenti allo stesso club, la partita tra loro dovrà disputarsi obbligatoriamente al primo turno e gli abbinamenti saranno i seguenti:

Gironi da 3 – giocatori dello stesso club 1 e 2

1° Turno - Giocatore 1 vs Giocatore 2

2° Turno - Giocatore 1 vs Giocatore 3

3° Turno - Giocatore 2 vs Giocatore 3

Gironi da 3 – giocatori dello stesso club 2 e 3

1° Turno - Giocatore 2 vs Giocatore 3

2° Turno - Giocatore 1 vs Giocatore 3

3° Turno - Giocatore 1 vs Giocatore 2

Gironi da 4 – giocatori dello stesso club 1 e 2 o 3 e 4

1° Turno - Giocatore 1 vs Giocatore 2 e Giocatore 3 vs Giocatore 4

2° Turno - Giocatore 1 vs Giocatore 3 e Giocatore 2 vs Giocatore 4

3° Turno - Giocatore 1 vs Giocatore 4 e Giocatore 2 vs Giocatore 3

Gironi da 4 – giocatori dello stesso club 1 e 4 o 2 e 3

1° Turno - Giocatore 1 vs Giocatore 4 e Giocatore 2 vs Giocatore 3

2° Turno - Giocatore 1 vs Giocatore 2 e Giocatore 3 vs Giocatore 4

3° Turno - Giocatore 1 vs Giocatore 3 e Giocatore 2 vs Giocatore 4

Articolo 39

Le posizioni finali dal 3° al 4°, dal 5° all'8° ed eventuali seguenti sono assegnate utilizzando lo spareggio tecnico (posizione finale del vincitore dello scontro diretto).

Articolo 40

Tutte le partite devono essere disputate su due tempi di 15 minuti.

Articolo 41

Il COL di ogni torneo autorizzato dal Dipartimento Sport FISCT ed inserito nel calendario, è tenuto a pagare **entro 3 giorni dal torneo** la tassa di omologazione dello stesso in base ai criteri stabiliti dal Dipartimento Finanze FISCT.

Entro 3 giorni dal torneo dovrà inviare al Dipartimento Sport tramite posta elettronica tutti i risultati della manifestazione ed una eventuale relazione sullo svolgimento del torneo. **E' obbligatorio inserire nello stesso file o in un apposito file word l'elenco completo dei partecipanti, con l'esclusione di coloro che NON hanno disputato il torneo causa forfait (giustificato o meno), suddivisi in categorie.**

I forfait non giustificati saranno soggetti a sanzioni disciplinari erogate dal Giudice Sportivo. Si invitano pertanto i COL di segnalarli tramite opportuna comunicazione al Giudice Sportivo e/o Segreteria FISCT.

Articolo 42

A partire dall'inizio del torneo tutti i partecipanti devono indossare la maglia della squadra di appartenenza o abbigliamento sportivo F.I.S.C.T.

Nei tornei a squadre i giocatori schierati dovranno indossare la maglia ufficiale, uguale nel colore e nel modello per tutti.

Le ASD che si affiliano per la prima volta hanno tre mesi di tempo per dotarsi di una maglia da gioco ufficiale.

Verranno accettate eventuali incompatibilità con i tessuti, quindi la possibilità di non indossare la maglia ufficiale, ai giocatori che porteranno in sede di torneo certificato medico che ne determini l'intolleranza. E' reso obbligatorio a codesti giocatori indossare tenute dello stesso colore, anche se di diverso modello, di quelle ufficiali.

Non sono considerati abbigliamento autorizzato e dovranno essere segnalati nel referto del COL:

- tessuti di tipo jeans



- calzature tipo zoccoli, sandali, infradito, mocassini, ecc., diverse dal tipo generale “da ginnastica”

Articolo 43

Le palline da gioco devono essere di tipo omologato dalla FISTF e sono a carico dei giocatori. In caso di contestazione l'arbitro dovrà imporre l'utilizzo di una pallina di tipo Tango di colore bianco.

Articolo 44

Ogni giocatore si deve presentare ai tornei con almeno due squadre, complete di riserva, con basi di colore diverso, per far fronte a un'eventuale sostituzione ordinata dall'arbitro.

Articolo 45

Il materiale da gioco dei partecipanti deve essere conforme alle norme stabilite dalla FISTF. Gli arbitri sono tenuti a controllare il materiale ed a chiedere la sostituzione dello stesso se non conforme.

Articolo 46

Nel corso dell'incontro si può provvedere alla sostituzione della squadra solo tra il primo e secondo tempo di gioco.

Gli eventuali tiri piazzati devono essere tirati con una delle miniature in campo al fischio finale, portierino compreso.

Nel corso della partita possono essere sostituite al massimo 4 miniature. La rottura della quinta miniatura obbliga il giocatore a ultimare l'incontro in inferiorità numerica.

Articolo 47 - Capo Arbitro e Arbitraggio

Il Capo Arbitro di ogni torneo dovrà:

- sovrintendere alle designazioni arbitrali di ogni incontro, ivi incluso decidere di effettuarle personalmente e/o modificarle;
- intervenire ove l'arbitro dell'incontro lo richieda;
- deliberare su qualsiasi controversia relativa ai materiali e, in generale, per qualsiasi chiarimento regolamentare.

Per nessun motivo il Capo arbitro deve intervenire se la richiesta è fatta da un giocatore. Per garantire la reperibilità del Capo Arbitro, dovranno essere indicati anche un congruo numero di sostituti che possano svolgere tale ruolo in caso di temporaneo impedimento del Capo Arbitro.

Articolo 48

La buona fede dell'arbitro non può essere messa in discussione, pena l'immediata esclusione dal torneo.

I giocatori che si rifiutano di rispettare ed eseguire una decisione arbitrale devono essere puniti come previsto dal regolamento di gioco.

Articolo 49

Le decisioni prese sul campo dall'arbitro durante la fase di preparazione (controllo delle miniature, sorteggio del giocatore che deve eventualmente sostituire la squadra per identità dei colori, sorteggio della palla) e durante la partita, sono insindacabili. Eventuale discussione (nei termini e nei modi appropriati) è ammessa solo se argomento della controversia è una norma del regolamento, mai una valutazione di gioco.

Se l'arbitro lo ritiene necessario, può fermare il gioco e richiedere l'intervento del Capo Arbitro affinché il caso sia risolto.

Articolo 50

Nel caso in cui i giocatori schierino squadre il cui colore, a giudizio dell'arbitro, renda difficile la distinzione delle miniature, si dovrà effettuare il sorteggio per stabilire il giocatore che dovrà sostituire la squadra.

In caso di rifiuto o impossibilità, il giocatore designato alla sostituzione perderà la partita a tavolino.



Articolo 51

Sarà diramato separatamente un *addendum* relativo alle norme comportamentali a cui un atleta/club si deve attenere, che regoleranno le perdite di tempo che generalmente intercorrono tra un tempo di gioco e il successivo o tra un turno di gioco e il successivo.

Articolo 52

Tutti i partecipanti al torneo sono tenuti ad arbitrare gli incontri loro designati dal COL; eventuali inadempienze o rifiuti escludono il giocatore dal torneo. Tutti i giocatori eliminati devono trattenerli a disposizione degli organizzatori per arbitrare il turno della loro categoria successivo all'eliminazione pena la perdita dei punti conquistati per il Ranking Italia.

Nel corso delle manifestazioni federali e per tutta la durata delle stesse i giocatori iscritti possono essere designati per arbitrare partite di ogni categoria di gioco.

Nei tornei Super 9 è raccomandato ai COL di designare, per l'arbitraggio delle categorie giovanili, giocatori delle categorie Open e Veterani.

Articolo 53

Nel bando del torneo, il COL deve spiegare dettagliatamente la formula che intende utilizzare, specificando se la stessa potrà subire modifiche in base al numero dei partecipanti.

Prima del calcio d'inizio di tutte le manifestazioni del circuito deve essere tenuto un briefing per spiegare ai partecipanti la formula utilizzata ed eventuali note regolamentari.

Articolo 54 - TORNEI A SQUADRE

Nei tornei a squadre gli incontri si disputano sulla base di quattro singole partite disputate contemporaneamente.

Nelle competizioni giovanili gli incontri si disputano sulla base di tre partite.

Ogni vittoria conferisce 1 punto, pareggi e sconfitte assegnano 0 punti.

Articolo 55

Le zone di gioco dei tornei a squadre devono essere delimitate e costituite da quattro campi posizionati in linea o in modo da formare un quadrato.

All'interno della zona di gioco possono sostare esclusivamente gli otto giocatori, i quattro arbitri i due capitani ed una riserva per ogni squadra. Le stesse dovranno limitarsi ad incitare in maniera corretta i compagni di club, segnalare il tempo di gioco ed il risultato globale, dare indicazioni tattiche di massima, ma non potranno dare consigli sulle mosse da effettuare, pena l'allontanamento dal rettangolo di gioco da parte dell'arbitro, la segnalazione sul referto dell'accaduto, nonché la punizione per gioco scorretto commissionata dall'arbitro in sfavore del giocatore interessato.

Articolo 56

Prima del sorteggio di ogni incontro, i capitani delle squadre devono comunicare all'arbitro i nomi dei 6 giocatori componenti la squadra, nell'ambito dell'elenco di giocatori comunicati al COL in fase di iscrizione.

Articolo 57

Nel caso in cui un incontro termini in parità (si intende stessa parità nel risultato e nella differenza reti globale dei 4 incontri) in una fase ad eliminazione diretta, il COL incaricherà una persona, autorizzata a sostare nella zona di gioco, di stabilire quale squadra avrà segnato per prima la rete del golden-goal.

La stessa persona su segnalazione dell'arbitro di un incontro sospeso è tenuta ad interrompere il gioco su tutti i campi e a farlo riprendere contemporaneamente.

Nel caso che alla fine delle partite di un girone ci sia una situazione di parità tra due squadre, per determinare la classifica si osserva il seguente criterio:

- Scontro diretto
- Differenza incontri totale nel girone
- Differenza reti nello scontro diretto
- Differenza reti totale



- Sorteggio

Nel caso la parità sia fra tre o più squadre verrà presa in considerazione la classifica avulsa che verrà calcolata osservando i seguenti criteri:

- Punti nella classifica avulsa
- Differenza incontri nella classifica avulsa
- Differenza reti nella classifica avulsa
- Differenza incontri totale
- Differenza reti totale
- Sorteggio

Articolo 58

Ad ogni squadra è permesso di giocare un incontro schierando solo tre giocatori. In tal caso è tenuta a non effettuare il sorteggio e a schierare tutti e tre i giocatori sui relativi campi, lasciando all'altra squadra completa discrezionalità di abbinamento. In un incontro ad eliminazione diretta, in caso di parità nel risultato, non si considera la differenza reti in quanto la squadra con 3 giocatori risulta automaticamente sconfitta. Nel caso in cui si presentino due squadre costituite da soli tre giocatori, si osserva la normale procedura assegnando obbligatoriamente i posti vacanti alla quarta scelta. Non è permesso giocare un incontro con soli due giocatori.

Articolo 59

Un club può tesserare un numero illimitato di giocatori stranieri ed extraregionali (residenti in regione diversa da quella del club di appartenenza), tuttavia può schierare questi giocatori come previsto nel seguente schema (riserve incluse, che dalla stagione 2010/2011, per decisione della FISTF, saranno 2):

Regionali	Extraregionali	Stranieri
6	-	-
5	1	-
5	-	1
4	1	1
4	2	-
4	-	2

Con la stagione 2010/2011, un giocatore italiano "extraregionale", che da almeno 5 stagioni consecutive è tesserato per un club, può essere considerato "equiparato" per il club stesso, ovvero avrà gli stessi diritti dei giocatori "regionali". La regola non riguarda i giocatori stranieri. La regola ha valore retroattivo. Il giocatore dovrà comunque disputare le selezioni per i Campionati Italiani nella regione di residenza, e potrà partecipare a tutte le attività regionali di essa. L'equiparabilità del giocatore ha valore solo per il club in questione, non per altri club della medesima regione del club.

Articolo 60

E' ammessa la partecipazione di più formazioni di uno stesso club in un torneo. Queste manterranno il nome del club di appartenenza e verranno numerate prima dell'inizio del torneo. Le formazioni dello stesso club devono essere dichiarate all'inizio della manifestazione, senza possibilità di passaggio di uno o più giocatori da una formazione all'altra a torneo in corso. Per il Ranking Italia verrà presa in considerazione agli effetti dell'assegnazione dei punti solo la formazione numero 1, indipendentemente dal piazzamento delle altre squadre nella classifica finale della manifestazione.



Articolo 61

E' possibile una sola sostituzione, scelta tra le due riserve inserite a referto, che può essere schierata al posto di un titolare solo ed esclusivamente nell'intervallo tra il primo ed il secondo tempo.

Dalla stagione 2010/2011, sempre per volontà della FISTF, sarà obbligatoriamente la squadra che ha vinto il sorteggio di inizio partita a dover decidere per prima se effettuare o meno la propria sostituzione. Successivamente la squadra che ha perso il sorteggio di inizio partita, potrà decidere di conseguenza se effettuare o meno la propria sostituzione.

Articolo 62 - TORNEI INDIVIDUALI

Se alla fine delle partite di un girone di qualificazione c'è una situazione di parità tra due giocatori, per determinare la classifica si osserva il seguente criterio:

- Scontro diretto
- Differenza reti totale
- Reti fatte totali
- Tiri piazzati di spareggio

Nel caso la parità sia tra più di 2 giocatori, si prenderà in considerazione la classifica avulsa che verrà calcolata osservando i seguenti criteri:

- Punti ottenuti negli scontri diretti
- Differenza reti negli scontri diretti
- Differenza reti totale

In nessun caso verrà considerato il numero di reti fatte negli scontri diretti. In caso di parità si procederà ad un triangolare di tiri piazzati tra i giocatori a pari merito, ovvero se il girone è da tre giocatori, e finiscono tutti e tre a pari punti e stessa differenza reti, non verrà considerato il numero di reti fatte, ma si procederà a un triangolare di tiri piazzati.

Esempio:

Giocatore A – Giocatore B	1 – 1
Giocatore C – Giocatore D	6 – 1
Giocatore A – Giocatore C	0 – 0
Giocatore B – Giocatore D	8 – 0
Giocatore A – Giocatore D	9 – 1
Giocatore B – Giocatore C	2 – 2

Classifica:

Giocatore A 5 punti e +5 differenza reti scontri diretti (vedi articolo 63)

Giocatore B 5 punti e +5 differenza reti scontri diretti (vedi articolo 63)

Giocatore C 5 punti e +5 differenza reti scontri diretti

Giocatore D 0 punti

Il Giocatore A, il Giocatore B e il Giocatore C disputeranno un triangolare di tiri piazzati per determinare chi è primo, chi è secondo e chi terzo. I piazzati si disputeranno nella stessa sequenza delle partite del girone, senza l'eventuale oltranza in caso di parità, cioè si tireranno solo i cinque piazzati a testa e il confronto potrà finire in parità. Nel caso in cui si dovesse ripresentare nella classifica dei tiri piazzati la stessa situazione esposta nel presente articolo, si dovrà procedere ad un sorteggio per determinare le tre posizioni. La stessa cosa succederebbe (con gli stessi eventuali risultati anche se il girone fosse formato da soli tre giocatori, Giocatore A, Giocatore B e Giocatore C, ovviamente senza la presenza del Giocatore D).

Articolo 63

Ai fini della differenza reti, non verranno presi in considerazione i gol segnati da un giocatore in una singola partita oltre il +5 in differenza reti. Oltre tale differenza tutto sarà parificato a 5.

Se nel girone di qualificazione si verificano risultati pari o superiori al +5 di differenza reti, tutti i risultati interessati sono equiparati a 5-0, fatto salvo che sui referti e nel tabellone del torneo devono essere indicati i risultati reali.



Esempio:

partite:

Giocatore A – Giocatore B 9 – 0

Giocatore A – Giocatore C 1 – 1

Giocatore B – Giocatore C 2 – 7

classifica:

Giocatore A 4 punti e +5 differenza reti

Giocatore C 4 punti e +5 differenza reti

Giocatore B 0 punti

Giocatore A e Giocatore C disputeranno i tiri piazzati per determinare chi è primo e chi secondo.

Analogamente anche il -5 sarà parificato.

Esempio:

Partite:

Giocatore A – Giocatore B 9 – 0

Giocatore A – Giocatore C 7 – 1

Giocatore B – Giocatore C 1 – 1

Classifica:

Giocatore A 6 punti

Giocatore B 1 punto e -5 differenza reti

Giocatore C 1 punto e -5 differenza reti

Giocatore B e Giocatore C disputeranno i tiri piazzati per determinare chi è secondo e chi terzo.

Tale regola si applica esclusivamente nei tornei individuali.

[Articolo 64](#)

Nei turni ad eliminazione diretta, in caso di parità al termine dei due tempi regolamentari si disputerà un tempo supplementare della durata di 10 minuti, con la regola del sudden death, il primo gol cioè determinerà il vincitore. In caso di ulteriore parità si procederà ai tiri piazzati.

[Articolo 65](#)

Per tiri piazzati s'intende una serie di cinque turni di tiro, alternati, a disposizione di ognuno dei due giocatori.

Gli stessi vengono tirati partendo dall'angolo a destra della porta sorteggiata o designata dall'arbitro. Vince chi al termine della serie di tiri piazzati ha segnato un gol in più dell'avversario.

In caso di ulteriore parità al termine della serie di tiri piazzati, si procederà ad oltranza fino a che, all'interno di ogni turno di tiro, solo uno dei due giocatori segnerà un gol.

Durante l'esecuzione dei tiri piazzati, una volta che l'arbitro ha posizionato il pallone, ogni giocatore ha 10 secondi per piazzarsi (prima l'attaccante poi il portiere), passati i quali deve essere ordinato il tiro.

[Articolo 66](#)

Il COL non può escludere dal torneo un giocatore in ritardo rispetto all'orario fissato essendo questo in ogni caso tenuto al pagamento dell'iscrizione.

Il giocatore in ritardo ha diritto a disputare l'incontro se si presenta entro la fine del primo tempo della partita cui è chiamato a giocare. Scaduto questo termine il giocatore subisce la sconfitta a tavolino (0-5) in tutti gli incontri in cui è stato assente.

E' discrezione del COL prendere accordi con giocatori ai quali vari motivi, oggettivamente validi, impediscano il raggiungimento della sala nei termini fissati.

[Articolo 67](#)

Il cronometraggio della manifestazione è rimesso al COL, lasciando agli arbitri la facoltà di recuperare il tempo perso nei singoli incontri a patto che alla fine dei tempi regolamentari ufficiali sia dichiarato per quanto tempo s'intenda far proseguire la partita.

Lo speaker che si occupa del cronometraggio deve chiamare i giocatori e gli arbitri ai rispettivi campi, dopodiché chiamare 5 minuti all'inizio delle partite. Nell'intervallo lo speaker deve ricordare i tre minuti



a disposizione per il cambio campo, passati i quali deve ripetere la chiamata dei dieci secondi, il controllo ed il conteggio.

Articolo 68

Il giocatore che non deve disputare o arbitrare un incontro è autorizzato ad allontanarsi dalla sede del torneo, previa comunicazione alla giuria, limitatamente al tempo necessario per ultimare il turno di gioco in corso. Oltre tale limite, il giocatore deve essere presente nella sala di gioco. Durante il torneo, i giocatori chiamati dal COL per la disputa o l'arbitraggio del turno successivo che al momento dell'inizio del turno di gioco non siano presenti al campo loro assegnato saranno puniti:

- per il giocatore, con la sconfitta a tavolino per 0-5 e la segnalazione dell'infrazione al **Giudice Sportivo** da parte del COL
- per l'arbitro, con la segnalazione dell'infrazione al **Giudice Sportivo** da parte del COL

salvo impedimenti accertati che saranno valutati caso per caso.

Articolo 69

La pausa pranzo all'interno della manifestazione non è obbligatoria. Se prevista deve essere comunicata ad inizio torneo e non può durare più di 30 minuti.

Articolo 70

Il tesserato FISCT responsabile del COL può prendere parte al torneo in qualità di giocatore se è garantita la sua sostituzione con altro membro del COL durante i turni di gioco. Egli ha piena potestà giudiziale ed esclusiva per i provvedimenti immediati e per le sanzioni (e per le conseguenze da essa derivanti) da applicare nel corso del torneo in virtù di comportamenti coincidenti con le fattispecie previste in questo regolamento.

Articolo 71

Chiunque venga individuato nella flagranza di sottrarre, manomettere o danneggiare il materiale da gioco del torneo o di proprietà di un associato è soggetto a squalifica immediata la cui durata viene di seguito specificata dalla Commissione Disciplinare.

Articolo 72

Chiunque tenga comportamenti manifestamente dannosi allo svolgimento del torneo (esempio contestazioni con urla o schiamazzi prolungati durante le proprie o le altrui partite) è soggetto a provvedimenti immediati da parte del COL (prima ammonizione poi espulsione dalla manifestazione). Ulteriori provvedimenti saranno presi dal **Giudice Sportivo**.

Articolo 73

Eventuali soprusi o provvedimenti ingiustificati comminati dal COL a carico di tesserati saranno causa di gravi sanzioni disciplinari.

Articolo 74

Eventuali reclami devono essere inoltrati alla Dipartimento Sport FISCT tramite e-mail entro 48 ore dalla data del torneo.

Articolo 75 - IL RANKING ITALIA



Il Ranking Italia è la classifica realizzata sommando i punteggi ottenuti nei tornei FISCT TOUR, in base ad esso vengono assegnate le teste di serie per tutti i tornei FISCT. L'assegnazione delle teste di serie è obbligatoria.



Il giocatore o la squadra che da "forfait" in un torneo subirà una penalizzazione pari al doppio dei punti assegnati all'ultimo classificato della rispettiva categoria.

[Articolo 76](#)

Il Ranking Italia viene aggiornato ogni due mesi con le seguenti scadenze:

- 31 ottobre
- 31 dicembre
- 28 febbraio
- 30 aprile
- 30 giugno
- 31 agosto

Le classifiche aggiornate entrano in vigore dal secondo weekend del mese successivo.
I punti conseguiti hanno validità 12 mesi, decadendo il 13° mese successivo al loro conseguimento.
Le classifiche hanno valore continuo e non vengono mai azzerate.
I punti ottenuti in un torneo valgono esclusivamente per la categoria disputata. [®]
I tornei a squadre danno punti solo ai club e non ai singoli giocatori.

[Articolo 77](#)

Ai fini della classifica verranno presi in considerazione gli otto migliori punteggi ottenuti da un giocatore (o da una squadra) nell'arco degli ultimi dodici mesi.

[Articolo 78](#)

Il Ranking Italia si compone di 7 classifiche separate:

Open
Under 19
Under 15
Under 12
Femminile
Veterani
Club

[Articolo 79](#)

La classifica Open vede i giocatori suddivisi nelle seguenti fasce di merito:

Ranking	Categoria
1. – 8.	Master
9. – 48.	I Categoria
49. – 96.	II Categoria
96. – 192.	III Categoria
193. - ...	IV Categoria



Articolo 80

Per tutte le categorie i punti vengono assegnati in base alla seguente tabella:

Classifica finale del torneo	Campionati Italiani	Coppa Italia	Super 9	Open FISCT	Satellite FISCT	Challenge FISCT	Future FISCT
	Major FISTF	Grand Prix FISTF	Open FISTF		Satellite FISTF	Challenge FISTF	Future FISTF
Vincitore	500	400	300	200	100	50	25
Finalista	350	280	210	140	70	35	17
Semifinalista	200	160	120	80	40	20	10
Quarti di Finale	100	80	60	40	20	10	5
Ottavi di Finale	50	40	30	20	10	5	3
16mi di Finale	25	20	15	10	5	3	2
32mi di Finale	12	10	7	5	3	2	1
Bonus	6	5	3	2	1	1	1

Articolo 81

Ai fini dell'assegnazione del punteggio, il turno di barrage vale come turno ad eliminazione diretta a sé stante.

Articolo 82

In caso di parità di punti, verrà considerata meglio classificato il giocatore (o la squadra) che avrà ottenuto il miglior punteggio assoluto in una singola competizione. In caso di ulteriore parità si considererà il secondo miglior punteggio in una singola competizione, e così via fino all'ottavo utilizzato per l'aggiornamento del ranking. Se perdurasse la situazione di parità, verrà premiato il minor numero totale di tornei disputati. In ultima analisi verrà considerata la posizione nel ranking del bimestre precedente.

Articolo 83

Per tutti i casi non previsti in questo capitolo vale quanto disposto dalla normativa internazionale vigente o quanto comunicato nel corso della stagione agonistica dal Dipartimento Sport.

Capitolo 3

Campionati Italiani individuali

Articolo 1

I Campionati Italiani Individuali eleggono i campioni d'Italia in tutte le categorie previste dalla federazione.

I vincitori di ogni categoria sono ammessi di diritto ai campionati mondiali individuali.

Articolo 2

Possono partecipare ai Campionati Italiani Individuali tutti i giocatori in regola con i tesseramenti.

Articolo 3

Possono partecipare ai Campionati Italiani Individuali tutti i tesserati di nazionalità italiana anche se residenti all'estero.

Articolo 4

I Campionati Italiani sono divisi in 2 parti: fase di qualificazione e fase finale. La fase di qualificazione è composta dalle selezioni regionali o inter-regionali secondo quanto stabilito nel presente regolamento. Le norme relative alla fase finale saranno oggetto di regolamento che sarà distribuito nel corso della stagione.



Articolo 5

Alla fase finale sono ammessi di diritto i seguenti giocatori:

- i giocatori "Master" nella classifica Open del Ranking Italia, aggiornata al bimestre precedente la data designata per le selezioni regionali (non possono disputare le selezioni regionali)
- i primi otto giocatori classificati della categoria Veterani del Ranking Italia, aggiornata al bimestre precedente la data designata per le selezioni regionali (non possono disputare le selezioni regionali se non per la categoria Open, nel tal caso perderanno il diritto a partecipare alla fase finale nella categoria di appartenenza)

Articolo 6

Le selezioni regionali dovranno essere disputate in un unico torneo la cui formula verrà comunicata dal Dipartimento Sport almeno 15 giorni prima della disputa del torneo.

La data delle selezioni regionali è stabilita dal Dipartimento Sport ed è valida per tutte le regioni.

Il delegato regionale è incaricato di organizzare le selezioni regionali o di delegare chi per lui, decidendone autonomamente luogo e formula, sempre e comunque all'interno dei parametri dei regolamenti del circuito FISCT TOUR.

Articolo 7

I giocatori dovranno disputare le selezioni nella regione di residenza e non nella regione in cui ha sede il club di appartenenza.

Articolo 8

I primi due classificati delle selezioni regionali di ogni singola categoria, saranno ammessi alle fasi finali. Nel caso uno o più giocatori qualificati dovessero rinunciare a partecipare alle fasi finali, essi potranno essere sostituiti dal terzo e/o dal quarto classificato. Comunque non saranno possibili ripescaggi oltre la quarta posizione. Al fine di valutare il terzo ed il quarto posto si consiglia gli organizzatori a disputare la finale 3^o posto o a nche una final-four con i quattro semifinalisti.

Articolo 9

Ogni regione ha diritto a disputare le selezioni regionali a se, con eccezione dei seguenti raggruppamenti interregionali:

1. Abruzzo/Molise
2. Puglia/Basilicata
3. Veneto/Trentino Alto Adige
4. Piemonte/Valle d'Aosta

Articolo 10

I delegati regionali dovranno far pervenire i risultati completi delle selezioni al Dipartimento Sport FISCT entro 3 giorni dallo svolgimento delle stesse.

I delegati regionali sono incaricati di raccogliere le iscrizioni dei vincitori delle selezioni regionali.

Gli stessi dovranno comunicare tramite posta elettronica i nominativi al dipartimento sport indicando le rinunce ed gli eventuali sostituti, entro i termini che saranno stabiliti con comunicato ufficiale.

Articolo 11

I giocatori italiani residenti all'estero sono ammessi automaticamente alle fasi finali, a condizione che l'iscrizione alla manifestazione arrivi prima della data delle selezioni regionali.

Saranno accettati un numero massimo di 4 giocatori italiani residenti all'estero per categoria. Oltre tale numero, gli stessi saranno obbligati a disputare le selezioni regionali nella regione di nascita o di nascita di uno dei due genitori nel caso di nascita all'estero.

Articolo 12

Per la stagione 2010/2011, le selezioni regionali dovranno essere disputate solo dalle categorie Open e Veterani. I giocatori (giocatrici) delle altre categorie (under 12, under 15, under 19, femminile), potranno disputare direttamente le fasi finali.



Articolo 13

La fase finale si terrà in data e sede determinata dal Dipartimento Sport.

Articolo 14

Per le categorie Open e Veterani la formula del torneo (che si svilupperà su due giorni) prevede nella fase di qualificazione la disputa di gironi di 6/7/8 giocatori. Per le altre categorie (il quale torneo si svilupperà solo nella giornata di sabato, per dare spazio domenica ai tornei a squadre di categoria), i gironi saranno di 4/5/6 giocatori.

Giocatori dello stesso club non potranno essere inseriti nello stesso girone a meno che non siano presenti in numero superiore rispetto al numero complessivo dei gironi, in tal caso la partita tra loro dovrà essere disputata obbligatoriamente al primo turno.

Articolo 15

I giocatori ammessi di diritto alle fasi finali dovranno comunicare la loro iscrizione nei termini e nei modi che saranno stabiliti con comunicato ufficiale.

Articolo 16 - Campionato Italiano Cadetti

Il Campionato Italiano Cadetti si disputa in concomitanza con le altre categorie ed è aperto alla partecipazione dei primi due classificati di ogni circuito regionale FISCT.

Si svolge in due giorni (fase a gironi di qualificazione e fase ad eliminazione diretta) e attribuisce punteggi per il Ranking Italia come un torneo Satellite FISCT.

Articolo 17

Possono disputare i Campionati Italiani Cadetti giocatori che non facciano parte delle categorie Master e Prima Categoria, nel ranking aggiornato al 28 febbraio.

Articolo 18

Ogni regione ha diritto a far partecipare un massimo di due giocatori.

Articolo 19

Ogni regione può autonomamente stabilire i criteri di designazione dei giocatori. Si consiglia di considerare l'eventuale ranking regionale. In mancanza di un ranking già prestabilito, il delegato regionale dovrà creare un ranking apposito, formato da un minimo di tre tornei a carattere regionale. L'assegnazione dei punti dei suddetti tornei, fornirà la classifica dalla quale (esclusi eventuali giocatori all'interno di Master e Prima Categoria) i migliori due classificati potranno disputare i Campionati Italiani Cadetti.

Nel caso d'impossibilità di formare il 'mini-ranking', il delegato regionale potrà (previa comunicazione al Dipartimento Sport FISCT) effettuare delle selezioni dopo la data del 28 febbraio, con l'esclusione dei giocatori Master e di Prima Categoria del Ranking Italia.

Articolo 20

Ai fini della partecipazione si farà riferimento al ranking aggiornato al 28 febbraio, indipendentemente dalla posizione del giocatore qualificato in quella successiva, che verrà comunque usata per la designazione delle teste di serie.

Articolo 21

L'eventuale qualificazione al Campionato Italiano Cadetti non preclude al giocatore comunque la possibilità di disputare le selezioni regionali ai Campionati Italiani Individuali di qualunque categoria. Non è altresì possibile disputare entrambe le fasi finali dei Campionati. Nell'eventualità di un giocatore già qualificato per i Cadetti, che poi si qualifichi anche in un'altra categoria, dovrà scegliere quale torneo disputare.

Capitolo 4

Campionato Italiano a squadre

Articolo 1

Sono ammessi al Campionato Italiano a squadre, tutti i club in regola con i tesseramenti alla FISCT.

Se un club risulta inadempiente non verrà ammesso al Campionato dell'anno corrente e verrà retrocesso automaticamente in ultima serie nel campionato della stagione successiva.



In caso di ritardi giustificabili sarà il Consiglio Federale ad esaminare il caso e ad accettare l'eventuale iscrizione.

Articolo 2

Tutti i club ammessi ai campionati a squadre dovranno confermare la loro partecipazione entro il 31 dicembre 2010 tramite e-mail da inviare all'indirizzo sport@fisct.it. Eventuali deroghe, per i club neo iscritti alla FISCT e aventi diritto alla partecipazione al Campionato di Serie D, saranno valutate dal Dipartimento Sport FISCT. Per i ripescaggi si prenderanno in considerazione le classifiche dell'ultima stagione disputata, utilizzando i criteri che saranno stabiliti con il regolamento specifico annuale.

Articolo 3

Per la stagione 2010-2011, Il Campionato Italiano per Squadre di Club si divide nelle seguenti categorie:

Serie A
Serie B
Serie C
Serie D

Articolo 4 - Serie A

Il Campionato di Serie A viene disputato da 10 club, determinati dai risultati della stagione precedente.

Le squadre si affrontano in un girone unico all'italiana con incontri di andata e ritorno.

La prima classificata sarà dichiarata Campione d'Italia.

La squadra decima classificata retrocederà in Serie B.

Una partita di play-out tra l'ottava e la nona classificata deciderà la seconda retrocessione.

Se in una partita di play-off o play-out, al termine dei tempi regolamentari le squadre si troveranno in pareggio, per stabilire la vincitrice conterà il miglior piazzamento nella classifica finale della regular - season.

Articolo 5 - Serie B

Il Campionato di Serie B viene disputato da 10 club, determinati dai risultati della stagione precedente.

Le squadre si affronteranno in un girone unico all'italiana con incontri di andata e ritorno.

La prima classificata sarà promossa direttamente in Serie A.

Una partita di play-off tra la seconda e la terza classificata deciderà la seconda promozione.

La squadra decima classificata retrocederà in Serie C.

Una partita di play-out tra l'ottava e la nona classificata deciderà la seconda retrocessione.

Se in una partita di play-off o play-out, al termine dei tempi regolamentari le squadre si troveranno in pareggio, per stabilire la vincitrice conterà il miglior piazzamento nella classifica finale della regular - season.

Articolo 6 - Serie C

Il Campionato di Serie C viene disputato da 10 club, determinati dai risultati della stagione precedente.

Le squadre si affronteranno in un girone unico all'italiana con partite di sola andata,

La prima classificata sarà promossa direttamente in Serie B.

Una partita di play-off tra la seconda e la terza classificata deciderà la seconda promozione.

La squadra decima classificata retrocederà in Serie D.

Una partita di play-out tra l'ottava e la nona classificata deciderà la seconda retrocessione.

Se in una partita di play-off o play-out, al termine dei tempi regolamentari le squadre si troveranno in pareggio, per stabilire la vincitrice conterà il miglior piazzamento nella classifica finale della regular - season.

Articolo 7 - Serie D

Il campionato di serie D viene disputato in due fasi:

- Fase Interregionale
- Fase Finale



Articolo 8 - Serie D Fase Interregionale

La fase interregionale si compone di tre gironi divisi territorialmente sulla penisola, Girone Nord, Girone Centro, Girone Sud. Essi sono così divisi (per regioni), a prescindere dal numero di squadre iscritte per ogni singolo raggruppamento:

- **Girone Nord:** Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia.
- **Girone Centro:** Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Sardegna.
- **Girone Sud:** Campania, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia.

La formula dei singoli tornei è determinata dal numero di squadre effettivamente partecipanti, e dovrà seguire questo schema:

- **Da tre a sette squadre:** girone unico all'italiana da giocarsi nella sola giornata di domenica.
- **Da otto a undici squadre:** girone unico all'italiana da giocarsi nell'arco del week-end.
- **Da dodici a quattordici squadre:** due gironi da sei/sette squadre e final-four tra le prime due di ogni girone, con già inserito l'incontro del girone, e partite di piazzamento per tutte le squadre, da giocarsi nell'arco del week-end.
- **Oltre quattordici squadre:** formula svizzera ad otto turni, da giocarsi nell'arco del weekend.

Ogni raggruppamento interregionale promuoverà alla fase finale le prime due classificate. In caso di forfait alla fase finale di una, o entrambe le qualificate, si ripescherà a scendere, le squadre meglio classificate all'interno dello stesso raggruppamento.

Articolo 9 - Serie D - Fase Finale

Le sei squadre che si qualificheranno nella Fase Interregionale, andranno a disputare la Fase Finale, insieme alle quattro squadre che l'anno precedente hanno ottenuto la possibilità di essere esentate dalla Fase Interregionale, ovvero:

- La perdente play out serie C
- L'ultima classificata serie C
- La perdente play off serie D
- La quarta classificata serie D

Le 10 squadre si affronteranno in un girone all'italiana con partite di sola andata.

Le promozioni alla Serie C saranno due:

La prima classificata sarà promossa direttamente in Serie C.

Una partita di play-off tra la seconda e la terza classificata deciderà la seconda promozione.

Se in una partita di play-off, al termine dei tempi regolamentari le squadre si troveranno in pareggio, per stabilire la vincitrice conterà il miglior piazzamento nella classifica finale della regular - season.

Articolo 10

Le squadre devono essere composte da 4 giocatori più eventuale riserva (non obbligatoria) che possono essere schierati indipendentemente dalla categoria di appartenenza.

Potranno disputare il Campionato Italiano per Squadre di Club tutti i giocatori in regola con il tesseramento.

Potranno essere schierati entro le limitazioni inserite nel regolamento specifico e nel regolamento circuito FISCT TOUR.

Articolo 11

Le partite tra club dovranno essere disputate sulla base di 4 incontri. Per gli accoppiamenti dei vari incontri si seguiranno le normative internazionali vigenti.

Ogni incontro assegna alla squadra vincente 3 punti per la vittoria, uno per il pareggio e zero per la sconfitta.

Articolo 12

Nel caso in cui due formazioni si trovino a pari punti al primo posto al termine del Campionato di Serie A, si disputerà un incontro di spareggio **tra le due squadre** per l'assegnazione dello scudetto.

Se le squadre a parità di punti sono più di due si procederà alla verifica delle due squadre migliori, che disputeranno lo spareggio, secondo i seguenti criteri:

- classifica avulsa tra le squadre in parità;
- differenza incontri nel campionato;



- incontri vinti nel campionato;
- differenza reti totale nel campionato;
- gol fatti nel campionato;
- sorteggio.

La classifica avulsa viene calcolata secondo i seguenti criteri:

- punti ottenuti nelle partite tra le squadre a pari merito;
- differenza incontri nelle partite tra le squadre a pari merito;
- differenza reti nelle partite tra le squadre a pari merito.

Per gli altri piazzamenti nel campionato di Serie A e per i campionati di Serie B, C e D, in caso di arrivo a pari merito tra due o più squadre, per definire l'esatta classifica si utilizzeranno i seguenti criteri:

- classifica avulsa tra le squadre in parità;
- differenza incontri nel campionato;
- incontri vinti nel campionato;
- differenza reti totale nel campionato;
- gol fatti nel campionato;
- sorteggio.

E' possibile schierare una squadra con soli tre giocatori, sottostando a quanto scritto nell'Articolo 58 del regolamento FISCT TOUR, che prevede di non effettuare il sorteggio, ma di scrivere i tre nomi e lasciare la totale scelta alla squadra avversaria.

Articolo 14

Se una squadra risulterà assente, e per assente si intende anche la presenza di meno di tre giocatori, perderà ogni partita a tavolino per 4 – 0 (ogni singolo incontro 5 – 0), ed andrà incontro alle seguenti penalizzazioni:

- da una a due partite: un punto di penalizzazione per ogni partita persa a tavolino
- da tre a cinque partite: due punti di penalizzazione per ogni partita persa a tavolino
- da sei a otto partite: tre punti di penalizzazione per ogni partita persa a tavolino, retrocessione automatica e tre punti di penalizzazione per la stagione successiva nel campionato di categoria inferiore (se la squadra è in serie D, i punti di penalizzazione li sconterà nella fase interregionale)
- nove partite e oltre: Neutralizzazione totale della squadra dal campionato (incluse le partite eventualmente già disputate) e esclusione per l'anno successivo al Campionato Italiano di qualsiasi categoria. La squadra potrà iscriversi l'anno seguente, partendo dall'ultima serie di merito.



Articolo 15

Il Campionato Italiano a squadre assegna punti per il Ranking Italia, secondo la seguente tabella:

Club	Serie A	Serie B	Serie C	Serie D
1° Classificato	500	320	220	120
2° Classificato	460	300	200	100
3° Classificato	420	280	180	90
4° Classificato	400	260	160	80
5° Classificato	380	250	150	70
6° Classificato	360	240	140	60
7° Classificato	340	230	130	50
8° Classificato	320	220	120	40
9° Classificato	310	210	110	30
10° Classificato	300	200	100	20
Altre Serie D				10

Ai fini dell'assegnazione dei punti verrà considerata la posizione ottenuta nella regular season, non verranno considerati i play-off e play-out.

Capitolo 5

Campionati giovanili a squadre

Campionato Primavera e Campionato Under 19 "Trofeo Vito Colomba"

Articolo 1

Il Campionato Primavera e il Campionato Under 19 "Trofeo Vito Colomba" sono manifestazioni ufficiali FISCT a squadre a carattere agonistico il cui scopo è la diffusione di un sano spirito sportivo tra i giovani giocatori di calcio da tavolo senza trascurare l'educazione alla competizione.

Articolo 2

Al Campionato Primavera e al Campionato Under 19 possono partecipare le rappresentative giovanili di tutte le ASD affiliate alla FISCT.

I punti in palio per i tornei giovanili saranno parificati a quelli dei tornei disputati nella stessa sede con la creazione di un ranking apposito per le categorie Primavera e Under 19.

Articolo 3

Ai tornei sono ammessi tutti i giocatori in regola con il tesseramento FISCT.

Articolo 4

La formula utilizzata per il torneo dipenderà dal numero di squadre iscritte e sarà comunicata con il regolamento specifico annuale.

Articolo 5

Ogni partita si svolgerà sui tre incontri. Sarà assegnato un punto per la vittoria e zero per pareggio o sconfitta.

Articolo 6 - Campionato Primavera

Sono ammessi tutti i giocatori rientranti nelle categorie U15 e U12. Le squadre saranno formate da tre giocatori, con un massimo di due U15 per squadra, residenti nella regione di appartenenza del club. Qualsiasi club può presentare più squadre previa consegna di elenchi distinti non modificabili indipendentemente dal campionato di appartenenza. Sarà possibile schierare squadre anche con due giocatori (due U15, due U12 o un U15 e un U12). Prima dell'inizio del torneo, ogni club presenterà una lista di giocatori U12 e U15 che prenderanno parte alla manifestazione, nella quale sarà indicato il capitano che potrà essere anche un tesserato non giocatore che non dovrà avere altri impegni sportivi durante lo svolgimento della manifestazione. I giocatori indicati nella lista saranno gli unici ad essere ammessi nello spazio di gioco. Il capitano sarà il responsabile del sorteggio e dello



schieramento della squadra. Durante tali operazioni nessun dirigente, allenatore, atleta non U12 o U15 e nessun accompagnatore potrà sostare all'interno del settore di gioco ad eccezione di giocatori e arbitri. Non saranno ammesse interferenze di nessun tipo, né di natura tecnica né di natura tattica. I giocatori indicati nella lista non potranno essere utilizzati in altre competizioni a squadre che si svolgano all'interno della medesima manifestazione.

Prima della gara sarà consegnata la lista dei tre giocatori che scenderanno in campo. La squadra con il maggior numero di U12 vincerà automaticamente il sorteggio avendo la possibilità di stabilire chi debba inserire per primo il giocatore. In caso di un numero uguale di U12 si procederà al sorteggio tra i due capitani, per stabilire chi debba inserire per primo il giocatore. Effettuato il sorteggio, lo schieramento della squadra procederà come negli incontri a squadre per adulti, con l'unica avvertenza che l'incontro tra gli U12, in modo tale che vi sia una partita con un pari età, deve essere obbligatoriamente il terzo. Nel caso la squadra sia composta da due giocatori non sarà giocato l'incontro con il pari età del non schierato. La squadra che schiera due giocatori parte da 0 a 1 come punteggio. Come negli incontri tra adulti è possibile effettuare sostituzioni durante gli incontri, tra il primo ed il secondo tempo.

Esempio:

Squadra A	Squadra B	Modalità per il sorteggio
Squadra A U15	Squadra B U15	1) La squadra A ha perso il sorteggio e posiziona il suo giocatore U15 per prima.
Squadra A U15	Squadra B U15	2) La squadra B posiziona ora i suoi due giocatori U15.
Squadra A U12	Squadra B U12	3) La squadra A posiziona il giocatore U15 e nella terza partita il suo U12.
Eventuale Riserva Squadra A	Eventuale Riserva squadra B	4) La squadra B posiziona il giocatore U12. Entrambe le squadre indicano la riserva.

Articolo 7 - Campionato Under 19

Sono ammessi tutti i giocatori rientranti nelle categorie U19, U15 e U12. Le squadre saranno formate da tre giocatori residenti nella regione di appartenenza del club. Qualsiasi club può presentare più squadre previa consegna di elenchi distinti non modificabili indipendentemente dal campionato di appartenenza. Sarà possibile schierare squadre miste con giocatori di più categorie. Prima dell'inizio del torneo, ogni club presenterà una lista di giocatori che prenderanno parte alla manifestazione, nella quale sarà indicato il capitano che potrà essere anche un tesserato non giocatore che non dovrà avere altri impegni sportivi durante lo svolgimento della manifestazione. I giocatori indicati nella lista non potranno essere utilizzati in altre competizioni a squadre che si svolgano all'interno della medesima manifestazione.

Prima della gara sarà consegnata la lista dei tre giocatori che scenderanno in campo. Si procederà al sorteggio tra i due capitani, per stabilire chi debba inserire per primo il giocatore. Effettuato il sorteggio, lo schieramento della squadra procederà come negli incontri a squadre per adulti. Nel caso in cui una squadra sia composta da due giocatori non sarà giocato il terzo incontro che sarà perso a tavolino dalla squadra incompleta che quindi partirà da 0 a 1 come punteggio. Come negli incontri tra adulti è possibile effettuare sostituzioni durante gli incontri, tra il primo ed il secondo tempo.

Articolo 8

Durante il gioco non sarà possibile in nessun modo intervenire all'interno dello spazio di delimitazione degli incontri da parte di nessuno, tesserato o meno, che non sia arbitro, giocatore degli incontri stessi o capitano della squadra. Eventuali comportamenti scorretti, come suggerimenti, intromissioni o qualsiasi intervento che non si limiti al moderato sostegno saranno sanzionati sia a livello individuale che di club.

Articolo 9

La sede della manifestazione sarà definita dal Dipartimento Sport, possibilmente in concomitanza con i Campionati Italiani individuali o con altra manifestazione di primaria importanza.



Capitolo 6

Coppa Italia

Articolo 1

Possono partecipare alla Coppa Italia tutti i giocatori ed i club italiani regolarmente iscritti alla FISCT entro i termini fissati dal regolamento specifico che viene redatto di anno in anno ed entro i limiti sportivi contenuti nel presente regolamento.

Articolo 2

La Coppa Italia è una manifestazione agonistica articolata in diversi tornei che sono disputati tutti nell'arco di un week-end, il sabato la competizione individuale e la domenica quella a squadre.

Competizioni individuale	Competizioni a squadre
Open	Open
Cadetti	Cadetti
Under 19	Primavera
Under 15	Under 19
Under 12	–
Veterani	– [®]
Femminile	–

Articolo 3

Il trofeo “Coppa Italia” per le categorie Individuale Open e Squadre di club sarà definitivamente assegnato a chi vincerà il torneo per 3 volte (anche non consecutive). In caso contrario, i trofei resteranno nella sede della FISCT e saranno esposti nella sede della manifestazione i giorni della stessa. In ogni caso ai vincitori (giocatore e club) andrà una riproduzione del trofeo ed i loro nomi verranno incisi alla base del trofeo.

Articolo 4

La quota d'iscrizione è stabilita dal Dipartimento Finanze ed è comunicata anche con il regolamento annuale che conterrà le modalità di iscrizione alla manifestazione.

Articolo 5 - Coppa Italia Individuale

Sono ammessi alla Coppa Italia Individuale i giocatori **italiani** classificati all'interno della categoria Master e Prima Categoria del Ranking Italia Open aggiornato al bimestre precedente la data della manifestazione (aggiornamento al 31 ottobre).

In caso di rinunce dei giocatori ammessi alla Coppa Italia Individuale, **non si procederà ad alcun ripescaggio** ed il tabellone avrà un organico incompleto.

Articolo 6

I 48 giocatori saranno divisi in 12 gironi da 4 giocatori ciascuno, divisi secondo il seguente criterio:

Gr. 1	Gr. 2	Gr. 3	Gr. 4	Gr. 5	Gr. 6	Gr. 7	Gr. 8	Gr. 9	Gr. 10	Gr. 11	Gr. 12
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
24	23	22	21	20	19	18	17	16	15	14	13
25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36
48	47	46	45	44	43	42	41	40	39	38	37

Qualora nello stesso girone siano presenti 2 giocatori appartenenti allo stessi club o alla stessa regione, le partite tra loro dovranno disputarsi al primo turno.

Si qualificheranno per gli otto barrage di sedicesimi di finale i primi due giocatori di ogni gruppo.

Si procederà quindi alla fase finale ad eliminazione diretta seguendo il seguente schema:



Barrages

2° gruppo 7	2° gruppo 10	Incontro A
1° gruppo 9	2° gruppo 2	Incontro B
1° gruppo 12	2° gruppo 3	Incontro C
2° gruppo 6	2° gruppo 11	Incontro D
2° gruppo 5	2° gruppo 12	Incontro E
1° gruppo 11	2° gruppo 4	Incontro F
1° gruppo 10	2° gruppo 1	Incontro G
2° gruppo 8	2° gruppo 9	Incontro H

Ottavi di finale

1° gruppo 1	Vincente A	Incontro I
1° gruppo 8	Vincente B	Incontro L
1° gruppo 5	Vincente C	Incontro M
1° gruppo 4	Vincente D	Incontro N
1° gruppo 3	Vincente E	Incontro O
1° gruppo 6	Vincente F	Incontro P
1° gruppo 7	Vincente G	Incontro Q
1° gruppo 2	Vincente H	Incontro R

Quarti di finale

Vincente I	Vincente L	Incontro S
Vincente M	Vincente N	Incontro T
Vincente O	Vincente P	Incontro U
Vincente Q	Vincente R	Incontro V

Semifinali

Vincente O	Vincente P	Incontro Z
Vincente Q	Vincente R	Incontro Y

Finale

Vincente Z	Vincente Y
------------	------------

Articolo 7 - Coppa Italia Cadetti

Sono ammessi alla Coppa Italia Cadetti tutti giocatori **italiani**, in regola con il tesseramento stagionale alla FISCT, ad eccezione dei giocatori Master e Prima Categoria del Ranking Italia aggiornato al bimestre precedente la data della manifestazione.

La formula della manifestazione sarà comunicata con il regolamento annuale, tenuto conto del numero dei partecipanti.

Non sono ammessi alla Coppa Italia Cadetti i giocatori che hanno vinto nelle stagioni precedenti le seguenti manifestazioni:

- Coppa Italia Individuale
- Coppa Italia Veterani
- Coppa del Mondo Open Individuale
- Coppa del Mondo Veterani Individuale
- Campionato Italiano Open
- Campionato Italiano Veterani



Articolo 8

Il torneo assegnerà gli stessi punti di un torneo di categoria Satellite FISCT.

Articolo 9

La formula della manifestazione sarà valutata in funzione del numero effettivo dei giocatori iscritti, con i seguenti parametri:

- fino a 96 giocatori: normale formula con gironi ed eliminazione diretta
- da 97 a 128 giocatori: 32 gironi da tre giocatori e teste di serie (fino a 32) già inserite nel tabellone ad eliminazione diretta
- Oltre 128 giocatori: formula da valutare, in funzione del numero d'iscritti nelle altre categorie. Possibile l'eliminazione diretta dal primo turno

Articolo 10 - Altre categorie

La partecipazione alla Coppa Italia per le categorie Under19, Under15, Under12, Veterani e Femminile è incompatibile con la partecipazione ad ogni altra competizione individuale. La formula della manifestazione sarà valutata in funzione del numero effettivo dei giocatori iscritti.

Articolo 11 - Coppa Italia a Squadre

Ogni ASD affiliata alla FISCT potrà iscrivere una sola squadra alla Coppa Italia a squadre.

Articolo 12

Per lo svolgimento delle singole partite si seguirà la normativa FISTF vigente per le competizioni a squadre.

Articolo 13

Sono ammessi alla Coppa Italia a Squadre i primi 16 club classificati del Ranking Italia, aggiornato al bimestre precedente alla data della manifestazione (aggiornamento al 31 ottobre). Se uno o più club ammessi alla Coppa Italia rinuncia a partecipare, **non si procederà ad alcun ripescaggio**, ed il torneo si svolgerà in carenza di organico.

Le squadre saranno suddivise in 4 gironi da 4 secondo il seguente criterio dove ai numeri corrisponde il loro piazzamento nel Ranking Italia:

GRUPPO 1	GRUPPO 2	GRUPPO 3	GRUPPO 4
1	2	3	4
6	5	8	7
11	12	9	10
16	15	14	13

Si qualificheranno per i quarti di finale i primi 2 club classificati in ogni gruppo e si procederà alla fase finale ad eliminazione diretta secondo il seguente schema:

Quarti di Finale

1° Gruppo 1	2° Gruppo 3	Incontro A
1° Gruppo 2	2° Gruppo 4	Incontro B
1° Gruppo 3	2° Gruppo 1	Incontro C
1° Gruppo 4	2° Gruppo 2	Incontro D

Semifinali

Vincente A	Vincente D	Incontro E
Vincente B	Vincente C	Incontro F

Finale

Vincente E	Vincente F
------------	------------



A partire dalla stagione 2012-2013 saranno ammessi alla Coppa Italia a Squadre 2012 i 10 club che militeranno in serie A per la stagione 2012-2013 e i primi 6 club classificati del ranking Italia (agg. ottobre 2012) con esclusione dei club di serie A.

Se uno o più club ammessi alla Coppa Italia rinuncia a partecipare, si procederà ai ripescaggi esclusivamente dal ranking.

Le squadre saranno suddivise in 4 gironi da 4 secondo il seguente schema determinato in base al piazzamento conseguito nel Campionato Italiano a Squadre stagione 2011-2012:

GRUPPO 1	GRUPPO 2	GRUPPO 3	GRUPPO 4
1 ^a class. A	2 ^a class. A	3 ^a class. A	4 ^a class. A
6 ^a class. A	5 ^a class. A	8 ^a class. A	7 ^a class. A
1 ^a class. ranking	2 ^a class. ranking	1 ^a class. B	2 ^a class. B
6 ^a class. ranking	5 ^a class. ranking	4 ^a class. ranking	3 ^a class. ranking

Si qualificheranno per i quarti di finale i primi 2 club classificati in ogni gruppo e si procederà alla fase finale ad eliminazione diretta.

Articolo 14- Coppa Italia Cadetti a Squadre

Ogni ASD affiliata alla FISCT potrà iscrivere una sola squadra alla Coppa Italia Cadetti a Squadre.

Articolo 15

Possono partecipare alla Coppa Italia Cadetti a Squadre tutte le squadre di ASD regolarmente tesserate alla FISCT, ad eccezione delle squadre partecipanti alla Coppa Italia Open.

La formula del torneo si deciderà in base al numero effettivo di squadre iscritte. Le teste di serie verranno individuate secondo il Ranking Italia a Squadre aggiornato al bimestre precedente la data della manifestazione (aggiornamento al 31 ottobre).

Articolo 16

Il torneo assegnerà gli stessi punti di un torneo di categoria Satellite FISCT

Articolo 17 - Coppa Italia a squadre Primavera e Under 19

Tutte le ASD affiliate alla FISCT possono partecipare alla Coppa Italia Primavera e alla Coppa Italia Under 19 che saranno disputate con le stesse disposizioni previste nel capitolo Campionati giovanili a squadre.

La formula del torneo si deciderà in base al numero effettivo di squadre iscritte.

Articolo 18

Per tutto ciò che non è previsto nel presente regolamento, si rimanda al capitolo FISCT TOUR ed in caso di necessità ulteriore al regolamento FISTF vigente.

Capitolo 7

Coppa del Mondo FISTF

Articolo 1

Ogni nazione aderente alla FISTF ha diritto a partecipare alla fase individuale della Coppa del Mondo con un numero di giocatori determinato dalla FISTF stessa.

Attualmente l'Italia ha diritto ai seguenti posti per categoria:

OPEN	VETERANI	UNDER 19	UNDER 15	FEMMINILE
2	2	2	2	2

Articolo 2

Il Campione d'Italia individuale in carica, di ogni categoria, ha diritto a partecipare alla Coppa del Mondo FISTF.



Il secondo giocatore, per ogni categoria, ammesso alla coppa sarà scelto dal rispettivo Commissario Tecnico della nazionale.

Qualora il campione d'Italia in carica rinunci alla partecipazione, sarà sostituito da un giocatore scelto dal Commissario Tecnico.

Articolo 3

Oltre ai giocatori citati, la FISTF prevede l'ammissione di diritto dei giocatori classificati nelle seguenti posizioni del ranking FISTF:

open – i primi 16 giocatori;

altre categorie – i primi 8 giocatori.

I giocatori ammessi di diritto sono al massimo 3 per nazione.

Articolo 4

La scelta dei giocatori convocati per i tornei a squadre di ogni categoria è di esclusiva competenza del Commissario Tecnico.

Articolo 5

Entro 7 giorni dalla convocazione, i giocatori selezionati o aventi diritto devono dare conferma della partecipazione alla manifestazione tramite e-mail da inviare a sport@fisct.it

Capitolo 8

Coppe Europee

Premessa

Dalla stagione 2010/2011, in riferimento quindi all'edizione 2011 della Champions League (ex Coppa Europa), la FISTF ha deciso che non verranno più considerate le prime otto classificate del ranking internazionale e che ogni nazione avrà diritto ad un numero di squadre definito. Dalla stagione 2010/2011 è stata anche creata l'Europa League, con prima edizione già prevista nell'ottobre del 2010.

Articolo 1- Champions League

Per decisione della FISTF, l'Italia ha diritto a portare quattro squadre alla Champions League per l'edizione 2011.

Articolo 2

Le quattro squadre aventi diritto saranno le seguenti:

- Squadra Campione d'Italia
- Squadra vincitrice della Coppa Italia a Squadre
- Squadra seconda classificata serie A
- Squadra terza classificata serie A

Articolo 3

Nel caso in cui una o più squadre dessero forfait, il ripescaggio prenderà in considerazione solo il campionato Italiano, dalla quarta classificata a scendere.

Articolo 4

La Coppa Italia ed Il Campionato Italiano di riferimento saranno quelle della stagione precedente alla data della Champions League.

Articolo 5 - Europa League

Per decisione della FISTF, l'Italia ha diritto a portare quattro squadre alla Europa League per l'edizione 2011.

Articolo 6

Le quattro squadre aventi diritto saranno le seguenti:

- Quarta classificata Serie A
- Quinta classificata Serie A
- Sesta classificata Serie A
- Settima classificata Serie A



Articolo 7

Nel caso in cui una o più squadre dessero forfait, il ripescaggio prenderà in considerazione solo il campionato Italiano, con il seguente schema:

- Vincitrice play-out serie A
- Perdente play-out Serie A
- Ultima classificata Serie A
- Vincitrice Serie B

Articolo 8

Il Campionato Italiano di riferimento sarà quello della stagione precedente alla data della Europa League.

Articolo 9

Una squadra avente diritto alla partecipazione alla Europa League, che fosse ripescata per la Champions League, può liberamente non accettare il ripescaggio e partecipare alla Europa League. In quel caso il ripescaggio scenderebbe alla squadra successiva e così via.

Articolo 10

Il Dipartimento Sport provvederà a inizio stagione a diramare l'elenco delle squadre aventi diritto a partecipare alla Champions League ed Europa League tramite mailing-list. I club indicati, dovranno confermare la propria partecipazione entro sette giorni dalla comunicazione, tramite e-mail da inviare all'indirizzo sport@fisct.it. In caso di mancata iscrizione, sarà cura del Dipartimento Sport contattare il Club avente diritto al ripescaggio in base ai criteri stabiliti dall'articolo 3.

Capitolo 9

Circuiti regionali

Articolo 1

La FISCT favorisce ed incoraggia il rafforzamento di circuiti regionali quale strumento per il radicamento della federazione e delle ASD affiliate sul territorio nazionale e quale "palestra" di esperienza e maggiore coinvolgimento agonistico dei giocatori.

Articolo 2

L'organizzazione dei circuiti regionali è demandata ai delegati regionali della federazione, con il supporto del Dipartimento Sport che si riserva di attivare un proprio ufficio specifico nel quale coinvolgere rappresentanti delle regioni che hanno maggiore tradizione nello sviluppo e nella gestione del circuito agonistico regionale.

Articolo 3

I regolamenti dei circuiti regionali adottati in ogni singola regione dovranno essere inviati per l'omologazione al Dipartimento Sport, che potrà suggerire eventuali correttivi o fornire, alle regioni che ne facessero richiesta, un modello di circuito regionale standardizzato. L'omologazione garantirà la possibilità di qualificare ai campionati italiani cadetti due giocatori per ogni regione secondo lo specifico regolamento.

Le regioni che già dispongono di un regolamento regionale potranno inviarlo al Dipartimento Sport per l'eventuale omologazione.

Il termine per l'invio dei regolamenti regionali, delle relative tabelle di punteggio e del calendario dei tornei regionali è il 31/12.

Articolo 4

I tornei dei circuiti regionali non attribuiscono punteggi per il Ranking Italia.

Articolo 5

Nella stesura del regolamento del circuito regionale, i delegati regionali dovranno tenere conto delle seguenti indicazioni:

- le classifiche dei circuiti regionali devono avere carattere di continuità;



- la partecipazione deve essere consentita a tutti i tesserati FISCT e almeno per il primo torneo regionale anche ai non tesserati;
- ogni circuito regionale deve prevedere un numero minimo di 4 tornei a stagione, eventualmente incluse le selezioni regionali per i Campionati Italiani individuali;
- le sedi dei tornei sono scelte dal delegato regionale su proposta dei presidenti di club;
- obbligatorietà dei tornei di consolazione.
- possibile concessione di wild card a giocatori non residenti nella regione;
- attribuzione di punteggi a seguito di partecipazione a tornei nazionali o a squadre disputati nella regione di appartenenza e/o fuori regione.

Capitolo 10

Super Coppa FISCT

Articolo 1

La Super Coppa FISCT è una manifestazione agonistica finalizzata anche allo scopo di creare un evento promozionale per diffondere l'immagine e l'attività della FISCT. E' disputata nella stagione in corso dalle squadre vincitrici, nella stagione precedente, del Campionato Italiano a Squadre di Serie A e della Coppa Italia a Squadre. Nel caso in cui la stessa squadra dovesse vincere campionato e coppa nella medesima stagione, la Super Coppa sarà disputata dalla squadra seconda classificata in Campionato.

Eventuali ripescaggi seguiranno l'ordine di piazzamento conseguito nel Campionato Italiano a Squadre della stagione precedente.

Articolo 2

La sede e la data della Super Coppa FISCT sono scelte dal Dipartimento Sport e comunicate almeno 30 giorni prima della manifestazione.

Articolo 3

La Super Coppa si disputa tramite una partita a squadre, con incontro di sola andata ed eventuale assegnazione del titolo per differenza reti in caso di pareggio. Qualora la differenza reti sia in parità si disputerà un tempo supplementare con la regola "sudden death" ed in caso di ulteriore parità una serie di tiri piazzati tra due giocatori scelti dai rispettivi capitani.

Articolo 4

In via sperimentale, dalla stagione agonistica 2011-2012 è introdotta la Super Coppa Italiana per categorie giovanili (U19 e "Primavera"), che vedrà fronteggiarsi la squadra vincitrice del Campionato Italiano a Squadre 2010-2011 e la vincente della Coppa Italia 2010. La manifestazione è a scopo puramente promozionale, per la diffusione della disciplina tra le generazioni più giovani e verrà disputata in un contesto adeguato, che potrebbe anche essere reso autonomo dall'evento principale.

Nel caso in cui la stessa squadra dovesse vincere campionato e coppa nella medesima stagione, la Super Coppa sarà disputata dalla squadra seconda classificata in Campionato.

Eventuali ripescaggi seguiranno l'ordine di piazzamento conseguito nel Campionato Italiano a Squadre della stagione precedente.

Le rose dovranno essere composte in base ai tesseramenti avvenuti per la stagione agonistica 2011-2012.

Il format del torneo seguirà quanto prescritto dal Capitolo 5 dell'Handbook FISCT vigente.



Capitolo 11

Norme generali

Articolo 1

Si rimanda al sito internet della federazione - www.fisct.it - per le informazioni riguardanti la composizione degli uffici della federazione e i rappresentanti regionali e locali. Dal sito federale sarà possibile scaricare lo statuto della FISCT, il presente regolamento generale HANDBOOK 2010/2011, oltre a tutta la modulistica FISCT. Nel sito del dipartimento Sport si potranno trovare tutti i risultati della stagione, le classifiche e le informazioni di carattere sportivo. Si rimanda al sito internet della federazione internazionale - www.fistf.com - per i documenti e la modulistica internazionale.

Articolo 2

Per qualunque controversia sulle date, farà fede la data del timbro postale nel caso d'invio con lettera raccomandata.

Articolo 3

Il presente HANDBOOK ha validità nazionale e sostituisce ogni pubblicazione precedente. Ogni modifica sarà tempestivamente comunicata con i consueti strumenti di comunicazione.

Articolo 4

Per tutti i casi non presi in considerazione si rimanda alle disposizioni che potranno essere emanate nel corso della stagione.

Trieste, 22 agosto 2011
Antonio Pizzolato
Responsabile Dipartimento Sport FISCT *ad interim*

HANDBOOK FISCT

Prima edizione 1994 (redatta da Gianluca Galeazzi e Stefano Buzzi)
Seconda edizione 2000 (aggiornamento di Gianluca Galeazzi)
Terza edizione 2003 (aggiornamento di Gianluca Galeazzi)
Quarta edizione 2005 (aggiornamento di Maurizio Colella)
Sesta edizione 2007 (aggiornamento di Stefano De Francesco)
Settima edizione 2008 (aggiornamento di Maurizio Cuzzocrea)
Ottava edizione 2009 (aggiornamento di Maurizio Cuzzocrea)
Nona edizione 2010 (aggiornamento di Gianluca Galeazzi)